



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

| |
|---|
| Docente: LEONARDO GIOMARELLI |
| Disciplina/e: TAC |
| Classe: IV Musicale |
| Numero ore di lezione effettuate: 87 |

PROFILO DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe, costituita da 18 alunni di cui 9 maschi e 9 femmine, ha mostrato, durante l'anno scolastico, discreto interesse per la materia. L'impegno, tranne qualche eccezione, è stato costante. In particolare alcuni alunni hanno mostrato entusiasmo nei confronti della disciplina, partecipando attivamente alle proposte didattiche ed hanno raggiunto buoni risultati.

Due alunni sono stati seguiti dall'insegnante di sostegno.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Gli obiettivi possono essere distinti nelle seguenti aree

Area Cognitiva (sapere): elementi fondamentali di carattere teorico e pratico; gli obiettivi sono stati, in generale, pienamente raggiunti;

Area delle Competenze (saper fare): eseguire in maniera disinvolta, anche a prima vista, solfeggi parlati su rigo per pianoforte e in chiavi antiche; analizzare dal punto di vista formale, armonico ed estetico, partiture estrapolate dal repertorio classico. Realizzare, a quattro voci, bassi e canti dati con l'utilizzo dell'armonia dissonante naturale ed artificiale nonché con l'utilizzo delle note estranee all'armonia; modulare ai toni relativi e lontani sul pentagramma e direttamente sulla tastiera. Gli obiettivi sono stati, in generale, pienamente raggiunti;

Area socio-affettiva (relazione con gli altri, rispetto delle regole): gli alunni non sempre hanno saputo relazionarsi con i propri compagni e, talvolta, con l'insegnante. Sufficiente il rispetto delle regole.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

| 1. Area metodologica | Poco | Abbastanza | Molto |
|--|------|------------|-------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | | | |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | | | |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | | | |
| 2. Area logico-argomentativa | | | |
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | | | |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | | | |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | | | |
| 3. Area linguistica e comunicativa | | | |
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | | | |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | | | |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | | | |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | | | |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | | | |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | | | |
| 4. Area storico umanistica | | | |
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | | | |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | | | |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | | | |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | | | |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | | | |
| f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. | | | |
| g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. | | | |
| h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. | | | |
| 5. Area scientifica, matematica e tecnologica | | | |
| a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. | | | |
| b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), | | | |

| | | | |
|---|--|---|--|
| padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. | | | |
| c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. | | | |
| 6. Area artistica | | | |
| a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; | | | |
| b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; | | | |
| c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; | | | |
| d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; | | | |
| e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; | | | |
| f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. | | | |
| 7. Area musicale | | | |
| a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative | | | |
| b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico | | | |
| c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole | | | |
| d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali | | | |
| e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale | | | |
| f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale | | | |
| g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico" | | X | |
| h. aver acquisito capacità compositive | | X | |

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Alla lezione frontale si associano (anche nella medesima ora) altri modi della didattica, richiesti – se non imposti – dalle caratteristiche dei contenuti (ora più ardui, ora meno, ora tecnici, ora di diversa

natura), nonché la situazione della classe.

Durante la didattica a distanza:

- a. prima fase: uso della piattaforma “bSmart” per audiolezioni e invio materiale didattico, nonché del Portale “Argo”;
- b. seconda fase: uso della piattaforma Teams Microsoft Office 365 per lezioni in videoconferenza, condivisione dei documenti e invio materiale didattico.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Ogni singolo alunno è stato valutato, prevalentemente, in base all'impegno e all'interesse dimostrati durante l'intero anno scolastico. E' stato inoltre considerato il livello di partenza e quello eventualmente raggiunto, nonché l'ambiente socio-culturale che ruota intorno all'alunno stesso. Inoltre, ai fini della valutazione finale, ho tenuto conto della partecipazione e della puntualità nella consegna dei compiti durante la fase della DAD.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

I programmi indicati all'inizio dell'anno scolastico sono stati regolarmente realizzati.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Le verifiche, generalmente 3/4 a quadrimestre, sono state prevalentemente pratiche e scritte; non sono mancate verifiche orali nella parte più specificamente teorica.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e, in alcuni casi, ottimi.

Siena, 31/05/2020

Il Docente

Leonardo Giomarelli